

Oggetto: Completamento e ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 – Tangenziale di Novara. Lotto 0 e Lotto 1 - Progetto definitivo -

Premesso:

- che il progetto definitivo dei lavori in oggetto, le cui opere interessano i territori comunali di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo, rappresenta il prolungamento verso Ovest della Tangenziale di Novara che attualmente si interrompe con uno svincolo incompleto sulla S.S. n. 32 “Ticinese”; i lotti in esame consentono il collegamento con la SP 299 che, sotto competenza della Provincia, è collegata direttamente con il nuovo casello autostradale ad Ovest di Novara sulla A4 Torino-Milano; l'intervento ha uno sviluppo complessivo di km 5,1 e rientra nella tipologia strada extraurbana principale tipo “B” ai sensi del D.M. 05/11/01;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con provvedimento n. DVA_DEC-2012-0000254, dell'8 giugno 2012, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto, previa osservanza di condizioni e prescrizioni come riportato nel dispositivo;
- che con nota n. CDG-0103415-P, in data 31 luglio 2013, l'Anas S.p.a. ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i., per le opere in oggetto, al fine del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte sulla localizzazione dell'intervento e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che le procedure relative alla comunicazione dell'avvio del procedimento, di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state espletate dalla stessa società mediante comunicazioni “ad personam”, con raccomandata A/R ai proprietari degli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio e mediante affissione di avviso presso gli albi pretori on-line dei Comuni interessati;
- che con nota n. CDG-0119929-P, in data 20 settembre 2013, l'Anas S.p.a. ha trasmesso copia del progetto definitivo su supporto informatico, conforme a quella inviata al Ministero, a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dalle opere di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri, o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse statale.
- che in data 19 novembre 2013, si è tenuta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una riunione tecnica, al fine di approfondire alcuni aspetti connessi alla Valutazione di Impatto Ambientale acquisita sulle opere, oltre agli aspetti connessi al parziale finanziamento delle stesse;
- che con nota n. CDG-0011966-P, in data 28 gennaio 2014, la società proponente ha comunicato che l'intero progetto (Lotto 0 e Lotto 1) risulta finanziato per tutto l'importo di 124,326 milioni di euro, in quanto inserito nella bozza del Contratto di Programma 2014-2015 con appaltabilità 1° semestre 2015, richiedendo pertanto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'avvio delle procedure previste dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
- che con la medesima nota CDG-0011966-P, la società ha comunicato inoltre gli esiti delle procedure relative all'avvio del procedimento, di cui agli articoli 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, trasmettendo le osservazioni pervenute, con relative controdeduzioni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1440, in data 26 febbraio 2014, ha richiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni di Novara, Cameri e San Pietro Mosezzo, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e s.m.i., del

progetto in esame trasmesso dall' Anas con la citata nota CDG-119929-P, del 20 settembre 2013;

- che la Regione Piemonte con nota n. 4724 in data 29 settembre 2014, a seguito apposite Conferenze di Servizi interne tenutesi in data 25 marzo 2014 e 24 settembre 2014, tenuto conto di quanto espresso dalle amministrazioni comunali interessate dalle opere, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che gli interventi previsti non risultano conformi con gli strumenti urbanistici generali vigenti ed adottati.

Quanto sopra premesso

Vista la nota prot. n. 7518 del 06.10.2014 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte di cui al DPR 383/1994 ha convocato una Conferenza dei Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per il giorno 30 ottobre 2014 presso la sede del Ministero a Roma in via Nomentana n. 2, VI piano, stanza n. 6114 alle ore 11,00;

Atteso che il vigente piano regolatore del Comune di San Pietro Mosezzo ha recepito il prolungamento della tangenziale di Novara con un tracciato però diverso da quello previsto nel progetto definitivo predisposto da Anas S.p.a.;

Dato atto che il tracciato dell'opera pubblica in oggetto ricade in aree individuate dal vigente PRGC con diversi azzonamenti - produttivo, agricolo, per servizi, verde ambientale, per la viabilità - i quali risultano in parte sottoposti al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera c) del D.lgs 42/2004 e s.m.i. ed alla rete ecologica individuata dal Piano Territoriale Provinciale;

Ritenuto di confermare la non conformità urbanistica del progetto allo strumento urbanistico comunale vigente, come peraltro già certificato con nota del 24 marzo 2014 a firma del Responsabile del Servizio Edilizio-Urbanistico del Comune di San Pietro Mosezzo e consegnata in sede di Conferenza dei Servizi Regionale in data 25 marzo 2014;

Ritenuto comunque di esprimere parere favorevole al progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Completamento ed ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 – tangenziale di Novara. Lotto 0 e Lotto 1" ed alla variazione urbanistica che comporta, nei modi e nei termini del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., in quanto:

- costituisce potenziamento ed ottimizzazione della rete infrastrutturale stradale di rilevante importanza, che consentirà il miglioramento del sistema veicolare di interconnessione tra l'autostrada Torino-Milano e le direttrici del lago d'Orta e della Valsesia;
- corrisponde agli obiettivi generali del vigente strumento urbanistico comunale;
- migliora la viabilità locale consentendo con la realizzazione della "rotatoria area industriale" l'accesso diretto di via Nibbia con la SP 299 della Valsesia.

Dato atto che il presente schema di deliberazione del Consiglio Comunale è stato pubblicato sul sito informatico del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013;

Visto il favorevole parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 383/1994 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Con voti : astenuti n. , favorevoli n. , contrari n. , su n. Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole al progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Completamento ed ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299 – tangenziale di Novara. Lotto 0 e Lotto 1" ed alla variazione urbanistica che comporta, nei modi e nei termini del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., in quanto:
 - costituisce potenziamento ed ottimizzazione della rete infrastrutturale stradale di rilevante importanza, che consentirà il miglioramento del sistema veicolare di interconnessione tra l'autostrada Torino-Milano e le direttrici del lago d'Orta e della Valsesia;
 - corrisponde agli obiettivi generali del vigente strumento urbanistico comunale;
 - migliora la viabilità locale consentendo con la realizzazione della "rotatoria area industriale" l'accesso diretto di via Nibbia con la SP 299 della Valsesia.
- 2) Di nominare il Sindaco pro-tempore o suo delegato, quale rappresentante del Comune di San Pietro Mosezzo nel procedimento per l'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/94.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali.
- 4) Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta per il Comune alcun stanziamento a bilancio neanche per gli esercizi futuri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano da n. Consiglieri presenti e votanti che ha dato il seguente esito : astenuti n. , favorevoli n. , contrari n.

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Leg.vo 267/2000.